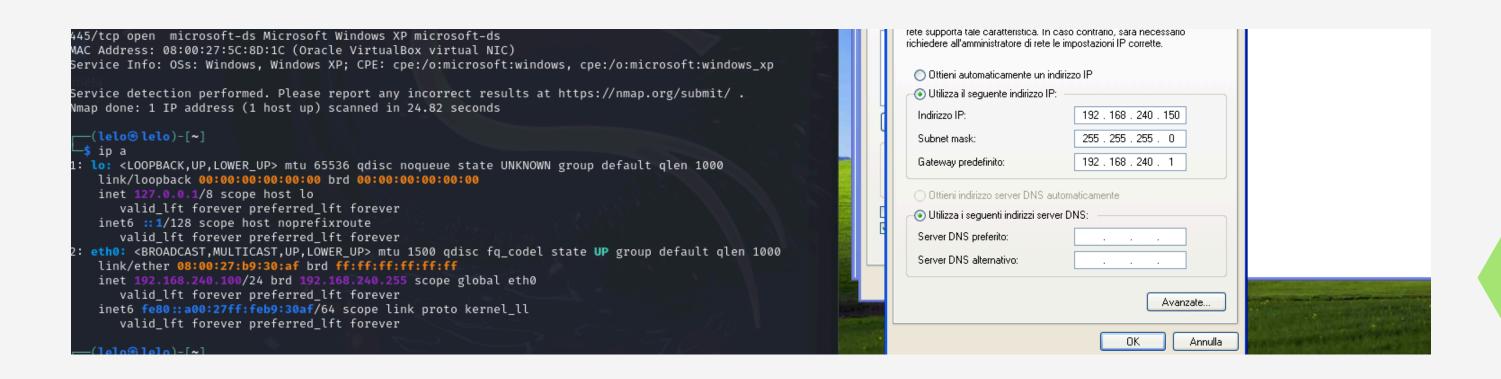


S9-L1



Il primo passaggio è stato quello di settare gli IP sulla rete interna sulla stessa rete.



Il secondo passaggio consiste nel fare un "nmap -sV 192.168.240.150" e vediamo che la risposta è "host seems down".

```
(lelo©lelo)-[~]
$ nmap -sV 192.168.240.150

Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-07-22 16:29 CEST

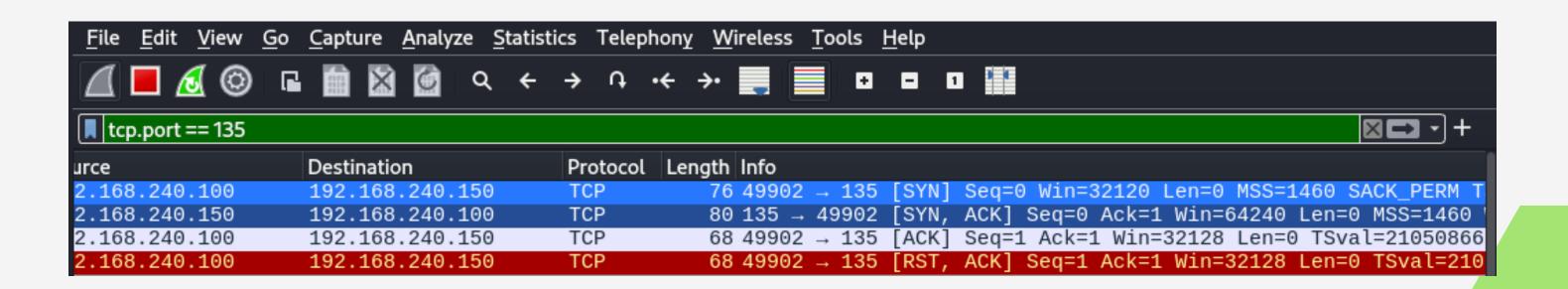
Note: Host seems down. If it is really up, but blocking our ping probes, try -Pn

Nmap done: 1 IP address (0 hosts up) scanned in 3.14 seconds
```

Il terzo passaggio consiste sempre nel fare un "nmap -sV 192.168.240.150" e vediamo che la risposta ci dice che trova delle porte aperte, la 135, 139 e 445. Con il firewall di XP spento abbiamo accesso a queste porte.

```
—(lelo® lelo)-[~]
└─$ nmap -sV 192.168.240.150
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-07-22 16:30 CEST
Nmap scan report for 192.168.240.150
Host is up (0.0032s latency).
Not shown: 997 closed tcp ports (conn-refused)
        STATE SERVICE
                          VERSION
                          Microsoft Windows RPC
135/tcp open msrpc
139/tcp open netbios-ssn Microsoft Windows netbios-ssn
445/tcp open microsoft-ds Microsoft Windows XP microsoft-ds
Service Info: OSs: Windows, Windows XP; CPE: cpe:/o:microsoft:windows, cpe:/o:microsoft:windows_xp
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 20.52 seconds
---(lelo⊗ lelo)-[~]
```

Nel quarto passaggio analizziamo il comando nmap, con il firewall spento, mentre wireshark è in ascolto e vediamo che al quarto passaggio si crea la connessione seq=1 ack=1 e quindi viene stabilita. Lo capiamo analizzando i passaggi prima.



nel quinto ed ultimo passaggio vediamo sempre con il lancio di un nmap, che wireshark in ascolto non riceve traffico da analizzare in entrata, poiché il firewall è spento.

